



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

IPPC

Direttiva Europea 2010/75/UE

D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii

SCHEDE INTEGRATIVE RIFIUTI

DENOMINAZIONE AZIENDA

METALFERRO SRL

Data 16.07.2024

METALFERRO SRL
FIRMA
Pasquale Di Giacinto
(Amministratore Unico)

INT 1

STOCCAGGIO RIFIUTI

Deposito preliminare (D15) e/o Messa in riserva (R13)

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	Dott. Massimo Ripà
Qualifica professionale del responsabile tecnico	Direttore Tecnico

DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA					
Art. 208 del D. Lgs. 152/06	SI		Artt. 216 e 217 del D. Lgs. 152/06		NO

DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE					
Deposito preliminare – D15		NO	Messa in riserva – R13	SI	

Codici CER ammessi	Capacità massima istantanea del deposito		Quantità Annua		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Tempo di permanenza massimo
	t	m³	Pericolosi *	Non Pericolosi			
020104	30.600	/		100	TIPOLOGIA 1 – RIFIUTI PLASTICI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
070213				500			
070299				100			
120105				5.000			
150102				40.000			
160119				1.000			
170203				500			
191204				40.000			
200139				500			
191212				40.100			

020110	13.000	/		100	TIPOLOGIA 2 – RIFIUTI METALLI FERROSI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
100903				50			
120101				2.000			
120102				2.000			
150104				1.000			
160117				10.000			
170405				61.000			
190102				50			
191001				1.000			
191202				1.000			
200140				500			
100201	5.000	/		50	TIPOLOGIA 3 – RIFIUTI METALLI NON FERROSI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
100202				50			
100210				50			
100299				50			
100601				50			
100602				50			
100809				50			
100811				50			
100899				50			
101003				50			
110206				50			
110299				50			
110501				100			
110599				500			
120103				3.000			
120104				5.000			
120117				50			
120199				100			

150106				1.000			
160118				10.000			
170204*			50				
170401				10.000			
170402				3.000			
170403				5.000			
170404				1.000			
170406				500			
170407				5.000			
170409*			50				
191002				1.000			
191203				1.000			
030101	530	/		50	TIPOLOGIA 4 – RIFIUTI LEGNO	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
030105				50			
030199				50			
150103				1.000			
170201				1.000			
191207				100			
200138				100			
170204*			100				
030307	120	/		3.000	TIPOLOGIA 5 – RIFIUTI CARTA CARTONE	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
150101				500			
191201				100			
200101				500			
150107	560	/		500	TIPOLOGIA 6 – RIFIUTI VETRO	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160120				500			
170202				500			
191205				100			

200102				500			
101311	100	/		50	TIPOLOGIA 7 – RIFIUTI INERTI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
170101				50			
170102				50			
170103				50			
170107				50			
170802				50			
170904				50			
160209*	2.400	/	50		TIPOLOGIA 8 – RAEE	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160210*			100				
160211*			50				
160213*			2.050				
160214				2.500			
160215*			50				
160216				200			
160601*			200				
200121*			10				
200123*			40				
200135*			50				
200136				50			
160103	10.600	/		50	TIPOLOGIA 9 – RIFIUTI DA VEICOLI FUORI USO	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160106				11.750			
160112				50			
160116				50			
160122				9.000			
160104*			5.000				
160121*				1000			
160605	20	/		100			1 anno

200134				500	TIPOLOGIA 10 – BATTERIE ED ACCUMULATORI	Cumuli su superficie impermeabile	
160801	100	/		200	TIPOLOGIA 11 – CATALIZZATORI ESAURITI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160907*			50				
160802*			100				
160803				100			
160804				100			
160805*			100				
170410*	2.100	/	100		TIPOLOGIA 12 – CAVI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
170411				15.000			
190501	910	/		50	TIPOLOGIA 13 – RIFIUTI URBANI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
200203				1.000			
200301				5.000			
200307				1.700			
090110	1.350	/		50	TIPOLOGIA 14 – ALTRI RIFIUTI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
090112				50			
110114				50			
150105				1.000			
150110*			50				
150202*			3				
150203				50			
160306				500			

191211*			100				
---------	--	--	-----	--	--	--	--

*Verificare attività di cui al punto 5.5 All. VIII Parte II D. Lgs. 152/06

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Sulla base dei manuali operativi redatti in occasione dell'adesione ai Sistemi di gestione Qualità e Ambientale e delle procedure definite dall'azienda è possibile delineare le modalità esecutive del ciclo di lavorazione.

Il processo di recupero dei rifiuti è principalmente orientato all'ottenimento di un materiale trattato (che può essere classificato ancora come rifiuto o come materia prima seconda).

Il processo di recupero e stoccaggio dei rifiuti si compone delle seguenti fasi principali, non tutte eseguite su ciascuna macrotipologia di rifiuti:

- ricezione dei rifiuti e procedure di accettazione
- attività di recupero:

Stoccaggio dei rifiuti in ingresso

Preselezione

Cernita manuale/selezione meccanica

Macinazione,

frammentazione o triturazione

Compattazione e riduzione volumetrica

Stoccaggio dei materiali trattati/rifiuti

Invio a destinazione finale

Come previsto dalle Procedure Operative del SGQ adottato, prima della ricezione dei rifiuti, i conferitori inviano alla Metalferro la richiesta di conferimento presso l'impianto, sulla quale vengono riportati i CER e le quantità dei rifiuti nonché la restante documentazione attestante l'idoneità alla gestione e al trasporto dei rifiuti stessi.

A seguito della richiesta di conferimento, eventualmente accompagnata da analisi di laboratorio, l'azienda provvede a verificare la corrispondenza della richiesta con i limiti e le condizioni stabilite dai provvedimenti autorizzativi vigenti; verificata tale idoneità, è possibile accettare il materiale.

Condizioni di accettazione dei rifiuti

Il Responsabile della logistica, prima di accettare lo scarico dei rifiuti da parte dei conferitori, verifica che questi possiedano tutti i requisiti stabiliti in fase di contrattazione e omologa.

Inoltre, in tale fase, viene definita la linea/sezione di destinazione del rifiuto all'interno del complesso impiantistico e la relativa zona di stoccaggio in ingresso. Il Responsabile logistica verifica preliminarmente che il conferitore sia stato precedentemente autorizzato al conferimento e, in secondo luogo, che la categoria di rifiuti trasportata coincida con quella autorizzata; verificate le autorizzazioni, Responsabile logistica controlla la conformità del formulario d'identificazione rifiuti dal gestionale dell'azienda.

Ultimata la verifica documentale il Responsabile, o un addetto alla logistica, pesa l'automezzo e poi autorizza lo scarico. Durante la fase di scarico il Responsabile logistica controlla se i rifiuti corrispondono effettivamente a quanto indicato nella documentazione di accompagnamento. Effettuata la pesa dell'automezzo privo dei rifiuti e verificata la correttezza di tutte le fasi di ricezione rifiuti, il Responsabile logistica registra sul formulario d'identificazione dei rifiuti data e ora del conferimento e quantità di rifiuti scaricata. Il timbro e la firma apposti da Responsabile logistica sul formulario di identificazione attestano l'avvenuto controllo in fase di ricezione dei rifiuti. Eventuali problematiche riscontrate da Responsabile logistica durante la fase di accettazione rifiuti vanno segnalate mediante apertura della Non Conformità e amministrate secondo le procedure adottate.

I rifiuti da sottoporre a lavorazione vengono gestiti grazie al software specifico, il quale è in grado di fornire in qualunque momento le seguenti informazioni:

- N. e data formulario di scarico
- Conferitore dei rifiuti
- Codice rifiuto
- Kg da mettere in lavorazione

In attesa di essere sottoposti all'attività di recupero, infatti, i rifiuti vengono stoccati provvisoriamente presso aree opportunamente identificate, secondo la normativa vigente, come indicato nella planimetria allegata (cfr. Allegato B.1).

INFORMAZIONI SULLO STOCCAGGIO

Con l'accettazione del carico, il materiale viene preso in consegna dagli addetti dell'impianto, che dirigono l'automezzo verso l'area di ricevimento dei rifiuti, posta all'interno del capannone, e procedono allo scarico dei rifiuti stessi.

La gestione dei flussi di materiale e dei transiti di automezzi è supervisionata dall'addetto alla logistica, che pertanto indica al conducente del mezzo la corsia abilitata allo scarico e la porzione di area su cui depositare i rifiuti.

L'addetto allo scarico provvede a movimentare i rifiuti, per mezzo di benna, carrello, pala, ecc ... a seconda della tipologia del materiale, ed a posizionare i rifiuti stessi nelle rispettive aree di stoccaggio, avendo sempre cura di garantire uno idoneo spazio di accesso alle altre aree e ampi corridoi di transito e movimentazione.

Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti sono realizzate su pavimentazione industriale impermeabilizzata dotata di rete di drenaggio delle acque meteoriche. Inoltre, talune tipologie di rifiuti sono stoccate sotto tettoia o all'interno di capannoni (ad esempio i RAEE) al fine di evitare il dilavamento di sostanze pericolose in occasione di precipitazioni meteoriche.

Dalle zone di deposito materiali in ingresso, gli operatori addetti all'alimentazione delle varie sezioni impiantistiche provvedono a trasferire alle tramogge di carico, mediante benna o altro mezzo sollevatore, il rifiuto da avviare al trattamento. A seconda delle caratteristiche del rifiuto e del prodotto finale desiderato, i materiali vengono selezionati e/o trattati nelle specifiche linee di lavorazione.

Alla fine del ciclo di lavorazione si effettua la pressolegatura dei rifiuti/materiali recuperati, ovvero gli stessi sono stoccati all'interno di box, contenitori o cumuli nelle rispettive zone di stoccaggio post-trattamento.

Le balle di rifiuto in uscita dalle presse possono essere stoccate una sull'altra fino ad un'altezza di circa 3,5 metri, in virtù della stabilità garantita dalla legatura automatica e filmatura.

STOCCAGGIO dei MATERIALI TRATTATI ed AVVIO a RECUPERO / SMALTIMENTO

Al raggiungimento dei quantitativi di stoccaggio prefissati o comunque sufficienti per rendere l'evasione del carico funzionale ed economicamente vantaggiosa, si provvede al trasferimento dei rifiuti stoccati agli impianti di smaltimento/recupero finale autorizzati.

I materiali selezionati sono caricati sui automezzi di trasporto al destino finale, ed una volta eseguite operazioni di pesatura e registrazione FIR in uscita, trasferiti alle specifiche destinazioni.

Il Sistema di gestione consente il monitoraggio in tempo reale dei quantitativi di rifiuti presenti in impianto e suggerisce la necessità di procedere al trasferimento dei rifiuti presso le assegnazioni finali.

D.Lgs. 13 gennaio 2003, n° 36

[illegible]

GESTIONE DEL BIOGAS

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

ELEMENTI DI SINTESI DEI PIANI DI GESTIONE	
Piano di gestione operativa	
Piano di ripristino ambientale	
Piano gestione post-operativa	
Piano di sorveglianza e controllo	
Come da Linee Guida previste dal DGR226/09	

Allegati alla SEZIONE INT 2	
Planimetria e sezioni discarica (ultimo rilievo planoaltimetrico)	INT 2.1
Piano di Gestione Operativa	INT 2.2
Piano di ripristino ambientale	INT 2.3
Piano Gestione Post-operativa	INT 2.4
Copie dichiarazioni trimestrali	INT 2.5
Altro	

Scheda INT 3

ATTIVITA' SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	Dott. Massimo Ripà
Qualifica professionale del responsabile tecnico	Direttore Tecnico

GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO				
Deposito preliminare – D15		NO	Messa in riserva – R13	SI

ATTIVITA'	
Attività di cui agli allegati B e C Parte IV del.Lgs.152/06	R13, R12, R4, R3

IMPIANTO AUTORIZZATO			
Linea	Potenzialità autorizzata		Note
	valore	u.m.	
Linea Rifiuti plastici	127.800	ton/anno	
Linea metalli ferrosi	78.700	ton/anno	
Linea metalli non ferrosi	46.950	ton/anno	
Linea legno	2.450	ton/anno	
Linea carta e cartone	4.600	ton/anno	
Linea vetro	2.100	ton/anno	
Linea inerti	350	ton/anno	
Linea RAEE	5.350	ton/anno	
Linea veicoli fuori uso	26.900	ton/anno	
Linea batterie ed accumulatori	600	ton/anno	
Linea catalizzatori esauriti	650	ton/anno	
Linea cavi	15.100	ton/anno	
Linea urbani	7.750	ton/anno	
Linea altri rifiuti	1.853	ton/anno	

RIFIUTI AUTORIZZATI TRATTATI				
Codici CER ammessi	Capacità massima istantanea del deposito		Quantità Annua totale (t)	LINEA
	t	m ³		
20104	30.600	/	127.800	TIPOLOGIA 1 – RIFIUTI PLASTICI
70213				
70299				
120105				
150102				
160119				
170203				
191204				
200139				
191212				

20110	13.000	/	78.700	TIPOLOGIA 2 – RIFIUTI METALLI FERROSI
100903				
120101				
120102				
150104				
160117				
170405				
190102				
191001				
191202				
200140				
100201	5.000	/	46.950	TIPOLOGIA 3 – RIFIUTI METALLI NON FERROSI
100202				
100210				
100299				
100601				
100602				
100809				
100811				
100899				
101003				
110206				
110299				
110501				
110599				
120103				
120104				
120117				
120199				
150106				
160118				
170204*				
170401				
170402				
170403				
170404				
170406				
170407				
170409*				
191002				
191203				
30101	530	/	2.450	TIPOLOGIA 4 – RIFIUTI LEGNO
30105				

30199				
150103				
170201				
191207				
200138				
170204*				
150101	120	/	4.600	TIPOLOGIA 5 – RIFIUTI CARTA CARTONE
191201				
200101				
150107	560	/	2.100	TIPOLOGIA 6 – RIFIUTI VETRO
160120				
170202				
191205				
200102	100	/	350	TIPOLOGIA 7 – RIFIUTI INERTI
101311				
170101				
170102				
170103				
170107				
170802				
170904	2.400	/	5.350	TIPOLOGIA 8 – RAEE
160209*				
160210*				
160211*				
160213*				
160214				
160215*				
160216				
160601*				
200121*				
200123*				
200135*	10.600	/	26.900	TIPOLOGIA 9 – RIFIUTI DA VEICOLI FUORI USO
200136				
160103				
160106				
160112				
160116				
160122				
160104*	160121*			
160121*				

160605	20	/	600	TIPOLOGIA 10 – BATTERIE ED ACCUMULATORI
200134				
160801	100	/	650	TIPOLOGIA 11 – CATALIZZATORI ESAURITI
160907*				
160802*				
160803				
160804				
160805*				
170410*	2.100	/	15.100	TIPOLOGIA 12 – CAVI
170411				
190501	910	/	7.750	TIPOLOGIA 13 – RIFIUTI URBANI
200203				
200301				
200307				
90110	1.350	/	1.853	TIPOLOGIA 14 – ALTRI RIFIUTI
90112				
110114				
150105				
150110*				
150202*				
150203				
160306				
191211*				

RIFIUTI SMALTITI/RECUPERATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO					
Codice CER Smaltiti/recupera ti nell'anno di riferimento	Quantità nell'anno di riferimento t	Linea	Quantità annue (t)		Destinazione
			Prodotti ottenuti	Scarti del trattamento	

Scheda INT 4

INCENERIMENTO - COINCENERIMENTO RIFIUTI

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	
Qualifica professionale del responsabile tecnico	

GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO		
Deposito preliminare/messa in riserva	SI	NO

TIPOLOGIA IMPIANTO					
Incenerimento	SI	NO	Coincenerimento	SI	NO

DATI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO	
Capacità nominale dell'impianto (tonn/ora)	
Carico termico nominale dell'impianto (MW)	
Numero ore giornaliere di funzionamento	
Numero giorni di funzionamento all'anno	
Tipologia del combustibile ausiliario	
Portata oraria del combustibile ausiliario	
Consumo annuo del combustibile	
Temperatura nella camera di combustione (°C)	
Tenore di ossigeno libero nei fumi umidi (% V/V)	
Tempo di contatto nella camera di combustione misurato dopo l'ultimo ingresso di aria (s)	
Volume acque reflue provenienti da lavaggio degli effluenti gassosi (m3/h)*	

DATI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO DI COINCENERIMENTO	
Apparecchiature	Potenza termica nominale kW
Calore complessivo liberato durante il coincenerimento (kW)	
Calore liberato dal coincenerimento dei soli rifiuti pericolosi (kW)	
Numero ore giornaliere di funzionamento	
Numero giorni di funzionamento all'anno	
Temperatura nella camera di combustione (°C)	
Tenore di ossigeno libero nei fumi umidi (% V/V)	
Tempo di contatto nella camera di combustione misurato dopo l'ultimo ingresso di aria (s)	
Volume acque reflue provenienti da lavaggio degli effluenti gassosi (m3/h)*	

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO		
Vengono inceneriti rifiuti pericolosi contenenti oltre l'1% di sostanze organiche alogenate espresse in cloro?	SI	NO

RIFIUTI PERICOLOSI AVVIATI AD INCENERIMENTO – COINCENERIMENTO											
Codice CER	Flusso di massa minimo	Flusso di massa massimo	Tipologia	Potere calorifico inferiore minimo MJ/kg	Potere calorifico inferiore massimo MJ/kg	Contenuto massimo di inquinanti					
						PCB/PCT	PCP	Cloro totale	Fluoro totale	Zolfo totale	Metalli pesanti

INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO	

SISTEMI DI RECUPERO ENERGETICO	

SISTEMI DI TRATTAMENTO DEI FUMI	